Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

S.TOMASO D'AQUINO liceo scienze umane op. economico soc.

REPM01500A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.TOMASO D'AQUINO liceo scienze umane op. economico soc. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **98** del **18/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 99*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
10 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
12 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

13 Aspetti generali
14 Insegnamenti e quadri orario
17 Curricolo di Istituto
22 %(sottosezione0315.label)
22 %(sottosezione0316.label)
22 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
25 Valutazione degli apprendimenti
28 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

30 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Fondazione BELLELLI CONTARELLI gestisce gli Istituti Scolastici San Tomaso dal settembre 2002.

La Fondazione deriva da due Opere fondate a sostegno dei giovani da Caterina Contarelli (1831) e da Giuseppina Bellelli (1909). Quindi la fondazione prosegue un opera educativa di lunga tradizione. Nel 1948 è stato istituito l'Istituto Magistrale femminile che ha operato per anni formando tantissime maestre sia di scuola elementare che materna . Dal 1986 l'Istituto Magistrale si è trasformato in Liceo Pedagogico Linguistico, poi in Liceo della Comunicazione, attualmente è Liceo delle Scienze Umane. Nel 1974 è sorta la scuola materna, nel 1985 è stata aperta la scuola elementare e nel 1988 la scuola media.

La fondazione è presieduta da un Consiglio di Amministrazione, con componenti nominati dal vescovo, dal parroco e dal sindaco, e in parte eletti dall'assemblea consultiva di personalità che aderiscono ai valori e alle finalità della Fondazione.

La Fondazione, in base alla legge sulla parità scolastica (legge n. 62/2000), è il Gestore e garante del progetto educativo degli Istituti scolastici San Tomaso, una istituzione pubblica e paritaria a servizio del territorio.

Gli Istituti Scolastici San Tomaso sono omnicomprensivi, cioè hanno un'offerta formativa estesa dai 3 ai 19 anni: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, liceo delle Scienze Umane (con i due percorsi Pedagogico e Socio-Economico).

Le attività scolastiche e vari servizi educativi pomeridiani si svolgono nella sede di palazzo Contarelli, a Correggio; per attività di laboratorio possiamo contare anche sul vicino palazzo Bellelli, in cui sono ospitate anche associazioni del Terzo Settore, che svolgono attività con finalità culturali e sociali, coerenti con i valori della Fondazione.

Gli istituti scolastici S. Tomaso, per la loro ormai storica presenza sul territorio, hanno instaurato ottimi rapporti di collaborazione con le altre realtà al fine di raccogliere le stimolazioni culturali che esso può offrire.

Popolazione scolastica

L'istituto attualmente è popolato da poco meno di 500 studenti, dei quali 130 frequentano il liceo delle scienze umane

Opportunità:
Attrattività nel territorio esteso: oltre la metà dei nostri studenti proviene da altri comuni limitrofi

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.TOMASO D'AQUINO liceo scienze umane op. economico soc. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	REPM01500A
Indirizzo	V.CONTARELLI 3/5 CORREGGIO CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522692782
Email	segreteria@santomaso.org
Pec	ISTITUTOSANTOMASO@PEC.IT
Sito WEB	www.santomaso.org
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	65

Plessi

S.TOMASO D'AQUINO LICEO SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	REPMPU500Q
Indirizzo	VIA CONTARELLI 3/5 CORREGGIO CORREGGIO 42015

	CORREGGIO
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	63

Approfondimento

L'origine degli Istituti scolastici San Tomaso risale al 1831, quando Caterina Contarelli destinò la propria eredità alla creazione di un'opera al fine di provvedere alla educazione e formazione culturale delle giovani. Grazie a quel lascito testamentario venne poi costruito l'edificio che attualmente ospita le scuole San Tomaso. Inaugurato nel 1863 col nome di Conservatorio Contarelli, era destinato ad essere un orfanotrofio che avrebbe continuato la propria attività fino agli anni 40 del novecento.

Nel 1943 il complesso scolastico venne affidato alle Suore Domenicane che la diressero fino al 1983; in questo periodo furono aperti l'Istituto Magistrale (1948) per la preparazione delle maestre elementari e la Scuola Magistrale (1970) per la formazione delle maestre di scuola materna; e proprio per questo fu aperta nello stesso anno anche la Scuola Materna. Nel 1985, la Parrocchia dei "SS. Quirino e Michele", che da due anni gestiva l'opera, affidò la direzione della stessa alle Figlie di Maria Ausiliatrice sotto la guida della Prof. Sr. Maria Carera. Nello stesso anno, gli istituti scolastici San Tomaso assorbirono la Scuola elementare e materna, già operanti presso il Monastero di S. Chiara di Correggio. Nel 1987, con sede nel Palazzo Bellelli, venne aperta la Scuola Media.

Dall'Istituto e dalla scuola magistrale, dopo un cammino di sperimentazione durato vari anni, che li ha visti trasformati rispettivamente nel Quinquennio ad Indirizzo Socio-psico-pedagogico e Linguistico, e nel Quinquennio del Progetto Egeria, dall'anno scolastico 1998-1999 è nato il Liceo della Comunicazione.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, in seguito al riordino dei licei, è iniziato il percorso

scolastico del Liceo delle Scienze Umane.

Gli Istituti scolastici San Tomaso hanno tutti sede nel palazzo Contarelli, che dopo il terremoto del 1996 è stato completamente ristrutturato e messo a norma di sicurezza secondo quanto previsto dalla Legge.

Dall'autunno del 2000 con la scuola elementare, seguita poi dalla scuola materna e dalla scuola media nel 2001 e dal liceo nel 2002, tutti gli ordini di scuola sono diventati istituzioni scolastiche paritarie ai sensi della Legge 62/2000. Questo significa che le scuole San Tomaso fanno parte del sistema scolastico nazionale dell'Istruzione, costituito da scuole statali e scuole non statali.

L'Istituto San Tomaso è autonomo, ha cioè una gestione propria, non statale, che fa capo alla " Fondazione Bellelli Contarelli".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	Tablet in dotazione ad ogni studente	130

Approfondimento

Ottima dotazione digitale, con tablet in dotazione a tutti gli studenti e monitor in tutte le aule

Risorse professionali

Docenti	16
Personale ATA	7

Approfondimento

Personale docente con adeguata esperienza di insegnamento, in buona parte con lunga permanenza nella scuola, che condivide il progetto educativo della scuola

Aspetti generali

Il San Tomaso si propone di essere:

Una comunità educante per una formazione integrale della persona umana, fondata sui valori cristiani

Una scuola che chiama per nome ogni studente, per rispondere ai bisogni educativi con attenzione e rispetto

Un gruppo di docenti competenti e qualificati, testimoni e maestri, provenienti dalle varie e ricche esperienze culturali, ecclesiali e sociali del territorio.

Una realtà educativa che riconosce il primato educativo della famiglia e con essa collabora in stretto rapporto e corresponsabilità per il bene del bambino.

Un ambiente che promuove lo sviluppo armonico della personalità e l'acquisizione da parte di alunni e studenti di sicure competenze di cittadinanza, per "crescere onesti cittadini e buoni cristiani" (san Giovanni Bosco)

Una scuola che offre una solida base culturale, tramite un percorso aperto all'apprendimento diversificato

Un'agenzia formativa fortemente inserita nel territorio.

Una realtà che custodisce e sviluppa la preziosa esperienza, che ha formato i nostri docenti e studenti ed accompagnato tante famiglie, grazie alla presenza ultratrentennale delle suore salesiane FMA.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Osservare nei tre anni un miglioramento di risultati fra le prove standardizzate delle classi seconde e le prove svolte al quinto anno dalle stesse classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Arrivare a una valutazione più precisa delle competenze trasversali e delle competenze chiave europee

Traguardo

Redigere entro la fine del triennio strumenti di valutazione (griglie, rubriche, ecc) condivisi con indicatori riferiti alle competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ALCUNE SOTTOLINEATURE IMPORTANTI

Valorizzare l'eccellenza e le differenze

Ogni ragazzo può eccellere in qualche ambito. La sfida sempre aperta per gli insegnanti è quella di accompagnare i singoli studenti nel riconoscere e potenziare le loro capacità attraverso un serio e competente rapporto con adulti significativi:

- La progettazione e realizzazione di lavori di approfondimento, tesine, presentazioni, lezioni in classe.
- La definizione di progetti, anche didattici, attuati nel contesto dei nostri ordini di scuola inferiore (Infanzia, Primaria, Media), usufruendo inoltre del tutoraggio esperto dei nostri insegnanti di quegli ordini di scuola.
- La partecipazione a mostre, spettacoli, percorsi didattici anche all'esterno della scuola
- La partecipazione a concorsi e progetti cittadini e nazionali
- L'imparare a collaborare coi compagni, in un vero "spirito di squadra"

Qualora nel corso dell'anno si manifestino necessità di recupero o possibilità di potenziamento, si seguono due importanti criteri:

- privilegiare i piccoli gruppi in modo da chiamare ciascuno ad un lavoro personale;
- impostare l'attività seguendo percorsi logici differenti da quelli già svolti in classe, per dare chiarezza ai passaggi essenziali di ciascuna disciplina.

In questo modo l'insegnante comprende le difficoltà dei propri alunni e i ragazzi hanno conferma dell'attenzione dell'insegnante nei loro confronti. Un lavoro di recupero che solleciti la libertà degli alunni e la loro motivazione è un fattore importante per migliorare anche il lavoro in classe.

Aspetti generali

Il Liceo approfondisce i fenomeni delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio delle scienze umane, puntando sulla massima flessibilità e personalizzazione dei percorsi formativi. Un ragazzo che sceglie il Liceo delle Scienze Umane cerca una scuola che pur offrendo una solida preparazione culturale, apra anche all'ipotesi di sbocchi lavorativi.

E' possibile scegliere fra due diversi percorsi scolastici:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, dove si valorizzano le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e sociologica, l'approfondimento delle scienze naturali e gli studi classici. Si apre a tutta la gamma delle professioni e delle opportunità di studi universitari che vanno dal mondo dell'educazione, della scuola o dei servizi alla persona.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opz.socio-economico , dove si introduce una seconda lingua straniera, si valorizzano il diritto e l'economia, le scienze sociali e metodologia della ricerca, cogliendo il nesso fra scienze giuridiche, economiche, sociali e storiche. Quest'opzione introduce anch'essa al mondo universitario, ma anche alla conoscenza del mondo aziendale e alla sua complessità.

Entro il primo biennio è possibile chiedere il passaggio tra le due opzioni, per gli studenti che hanno maturato un orientamento diverso per i loro studi.

Attraverso i due percorsi liceali la scuola cerca di offrire solide basi culturali, che i ragazzi devono riuscire a possedere criticamente per mettere a frutto e sviluppare in modo creativo la propria personalità, grazie a insegnanti preparati e appassionati nelle discipline che insegnano. Ma anche tramite stages aziendali, seminari di studio e incontri con professionisti ed esperti che vivono quotidianamente le complesse problematiche economiche e sociali.

Inoltre utilizzando l'autonomia e la flessibilità previste dalla normativa scolastica, la nostra scuola potenzia alcuni insegnamenti obbligatori e attiva ulteriori opportunità formative che, mediante la personalizzazione del piano degli studi, consente agli studenti una maggiore conoscenza di se' e delle proprie potenzialità, non solo come acquisizione e affinamento delle proprie soft skills, ma anche come base di orientamento per gli studi universitari

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: S.TOMASO D'AQUINO liceo scienze umane op. economico soc. REPM01500A (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AUDIOVISIVI E TEATRO OPPURE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: S.TOMASO D'AQUINO LICEO SCIENZE UMANE REPMPU500Q SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AUDIOVISIVI E TEATRO OPPURE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali per l'insegnamento di educazione civica

Curricolo di Istituto

S.TOMASO D'AQUINO liceo scienze umane op. economico soc.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Le linee guida del liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale indicano con precisione le discipline di indirizzo:

· Diritto : Insieme di regole rivolte a tutti indistintamente, che sono in grado di indirizzare il comportamento di ogni individuo in modo tale da garantire che le persone possano vivere in una società organizzata e pacifica. Questa funzione è svolta proprio dalle regole di diritto, cioè le norme giuridiche

· Economia : scienza che studia il modo in cui gli uomini si adoperano al fine di procurarsi le risorse di cui necessitano, per soddisfare i propri bisogni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

· conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

· comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

· individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione

dei fenomeni culturali;

· sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;

· utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

· saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

· avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.TOMASO D'AQUINO LICEO SCIENZE UMANE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Le linee guida del liceo delle Scienze Umane indicano con precisione le discipline di indirizzo:

- Psicologia : disciplina scientifica che tratta degli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.

- Pedagogia : riflessione razionale e sistematica sulle pratiche formative ed educative.

- Antropologia : disciplina che studia le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo; comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate.

· Sociologia : la scienza sociale che studia i fenomeni della società umana, indagando i loro effetti e le loro cause, in rapporto con l'individuo e il gruppo sociale.

· Filosofia : è un campo di studi che si pone domande e riflette sul mondo e sull'uomo, indaga sul senso dell'essere e dell'esistenza umana, tenta di definire la natura e analizza le possibilità e i limiti della conoscenza e del linguaggio.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

· aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

· aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

· saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;

· saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai

fenomeni interculturali;

. possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative ai media education.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E TEATRO

Il teatro e il cinema, unitamente agli altri strumenti multimediali, costituiscono forme privilegiate di espressione e di conoscenza. La cultura, intesa come forma profonda di consapevolezza e riflessione, trova nel teatro fin dall'antichità e nel cinema nei tempi moderni, momenti di grande valore. Guidare gli alunni alla scoperta di queste espressioni artistiche, costituisce un importante completamento e approfondimento del percorso formativo. Nelle ore di lezione vengono letti integralmente, interpretati dagli alunni, i grandi classici della letteratura teatrale dalle origini ai giorni nostri, e visti film ritenuti opere formalmente e contenutisticamente significative. La riflessione che segue l'approccio diretto con i testi letterari e filmici, consente all'alunno di sviluppare l'autonomia di giudizio e conseguentemente di orientarsi nel panorama culturale con gli adeguati strumenti critici. All'esperienza teorica si accompagna quella pratica, con il considerevole apporto laboratoriale di teatro, produzioni audiovisive, clownerie e scenografie. In particolare, in orario scolastico, si svolgono questi laboratori: CLOWNERIE, per gli studenti del biennio. Guidati da un attore comico, gli studenti svolgono un'attività di animazione impostata sulla conoscenza e applicazione delle tecniche comiche e d'improvvisazione. Il corso si conclude con un saggio che viene presentato alla scuola. CORTOMETRAGGIO, per gli studenti del biennio. Gli studenti, guidati da un regista, realizzano un prodotto audiovisivo, dalla stesura della sceneggiatura alla formazione di una troupe cinematografica con relativa suddivisione degli incarichi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il laboratorio è uno spazio in cui si insegna e si impara, facendo esperienze dirette attraverso modalità operative, spesso sperimentali; permette allo studente di compiere scelte personali, di integrarsi con le scelte degli altri e di porsi in situazione di progetto verso l'apprendimento e la futura professione.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Concerti
	Magna

ATTIVITA' SPORTIVE

Per tutti gli studenti , la scuola propone percorsi sportivi di nuoto, tennis, arti marziali, arrampicata, palestra, pilates e sala pesi; di anno in anno viene proposta una esperienza di alcuni giorni, per praticare sport quali lo sci, il trekking, la canoa o altri. Ulteriori attività e discipline potranno essere introdotte durante il percorso scolastico, secondo le valutazioni dei docenti in relazione alle attitudini e propensioni degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il laboratorio è uno spazio in cui si insegna e si impara, facendo esperienze dirette attraverso modalità operative, spesso sperimentali; permette allo studente di compiere scelte personali, di integrarsi con le scelte degli altri e di porsi in situazione di progetto verso l'apprendimento e la futura professione.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

S.TOMASO D'AQUINO liceo scienze umane op. economico soc. - REPM01500A
S.TOMASO D'AQUINO LICEO SCIENZE UMANE - REPMPU500Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un fattore importante della conoscenza che nel lavoro scolastico coinvolge sia docente che discente; “non può sfuggire che i voti rispondono non solo ad un’esigenza misurativa e valutativa, ma anche squisitamente didattica e formativa” (Cfr. Circolare Ministeriale n. 77 del 24/03/99). In questo senso appare importante sottolineare e precisare la distinzione tra le attività del verificare, del misurare e del valutare.
Verificare significa testare certe specifiche abilità e conoscenze, il che comporta un mettersi alla prova reciproco di alunno e docente. La verifica costituisce la conclusione di una tappa del cammino formativo. Deve perciò essere mirata e non onnicomprensiva. Il suo oggetto deve essere chiaro ed esplicito tanto per l’insegnante quanto per il discente.
Misurare significa attribuire ad una prova una misura. La verifica va costruita sulla base di criteri che vanno declinati fino a poterne misurare l’esito. Ma la verifica e la misura devono potersi attuare sempre in un contesto valutativo se vogliono essere momenti educativi.

Valutare ha come termine di paragone la situazione complessiva e sintetica dell’allievo e, pertanto, non può essere intesa come la “media matematica dei voti” attribuiti nelle singole prove di verifica intermedia. La valutazione, per questo, ha bisogno di un contesto più ampio rispetto al giudizio del singolo docente: il Consiglio di Classe, in cui si richiede che siano presi in considerazione altri parametri, quali la situazione di partenza, l’assiduità nella frequenza scolastica, l’impegno profuso, la partecipazione in classe, la progressione nell’apprendimento, l’impegno e il merito dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi in relazione a problemi familiari o di salute (cfr. C.M.)

E' importante inoltre che il momento della valutazione diventi per l'allievo occasione per rendersi conto del lavoro compiuto, prendendo coscienza dei punti di forza e dei punti di debolezza

Valutazione Didattica
La valutazione complessiva dell'alunno, effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe, secondo le scadenze stabilite, si realizza attraverso i seguenti aspetti fondamentali:
1 La valutazione dell'apprendimento in ogni disciplina, realizzata attraverso l'uso di verifiche formative (affrontate all'interno del percorso di apprendimento con lo scopo di capire in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi previsti) e sommative (effettuate al termine di ogni parte dell'itinerario complessivo, con lo scopo di misurare il livello di apprendimento raggiunto). Nel caso di risultati insoddisfacenti si organizzano attività di recupero, attuate secondo le modalità ritenute più opportune.
2 La progressione dell'apprendimento in ciascuna disciplina rispetto ai livelli di partenza.
3 La valutazione del comportamento scolastico sulla base di alcuni parametri comuni di osservazione, decisi dai Consigli di Classe:
• L'impegno;
• La partecipazione e l'interesse;
• La collaborazione attiva nei gruppi di studio.

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella che segue ha valore orientativo e non viene applicata meccanicamente. La valutazione del comportamento è compito del Consiglio di Classe che deve considerare tutti gli elementi che vi concorrono.
Voto INDICATORI DESCRITTORI
10 comportamento Corretto e responsabile
impegno Costante, dotato di autonomia e puntualità
frequenza Regolare
partecipazione Attiva, propositiva, collaborativa
sanzioni Nessuna
9 comportamento Corretto
impegno Costante
frequenza Regolare
partecipazione Interessata e attenta
sanzioni Nessuna
8 comportamento Non sempre corretto

impegno Sufficiente
frequenza In complesso regolare
partecipazione In complesso regolare
sanzioni Richiami verbali, uno o più richiami scritti
7 comportamento Non sempre corretto
impegno Discontinuo (eventuale non esecuzione dei compiti)
frequenza Irregolare (sporadiche assenze, ritardi ed uscite anticipate)
partecipazione Discontinua e, a volte, di disturbo
sanzioni Richiami verbali, numerosi richiami scritti
6 comportamento spesso poco corretto o poco responsabile
impegno sporadico (frequente non esecuzione dei compiti)
frequenza irregolare (frequenti assenze, ritardi ed uscite anticipate)
partecipazione scarsa e spesso di disturbo
sanzioni ripetuti richiami verbali e scritti, anche dalla Presidenza
5 comportamento Scorretto, irresponsabile e negativo per la collettività;
impegno Nullo
frequenza Molto irregolare o saltuaria
partecipazione Nulla; grave e ripetuto disturbo per la classe
sanzioni Ripetuti richiami scritti e provvedimento di sospensione

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per ciascun alunno con sostegno è redatto nel corso del primo trimestre un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che la scuola sottoscrive con il docente di sostegno e la famiglia. Esso rappresenta il documento nel quale sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo, ai fini della realizzazione del suo diritto all'istruzione. Il P.E.I. deve essere formulato congiuntamente dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, ove presente, e dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche e contiene gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap.

Tali interventi possono essere: i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione; la programmazione didattica individualizzata; le forme di integrazione tra attività scolastica ed extrascolastica; l'orario generale della scuola e di permanenza dell'alunno in situazione di handicap; l'organizzazione integrata dei servizi eventualmente presenti di trasporto, mensa, sostegno, assistenza, accompagnamento, riabilitazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto adotta puntualmente i criteri stabili dalla Legge 104 a riguardo degli studenti con disabilità. E' istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione e le attività di sostegno, al quale partecipano diversi docenti coordinati da un referente. La scuola promuove un importante lavoro di rete con le famiglie e le NPIA di riferimento, sia in fase di avvio percorso che in itinere; i PEI e i PDP sono formulati in

collaborazione e regolarmente monitorati. La scuola partecipa puntualmente ai tavoli zonali sull'inclusione e la dispersione. Ai docenti viene fornita formazione e aggiornamento costante sulle normative e sulle buone prassi di riferimento, anche con l'ausilio di formatori esperti esterni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La nostra scuola intende superare l'idea di professione vista in modo statico come acquisizione di un sapere specialistico, settoriale e segmentato per accogliere l'idea di professionalità come esito di un percorso personale di formazione frutto di una sintesi creativa di saperi, esperienze e capacità, continuamente aperta a nuove sollecitazioni, e realizzata lungo tutto l'arco della vita. In riferimento a questo quadro di competenze l'Istituto San Tomaso opera da tempo in due direzioni fondamentali:

- Da un lato con la proposta di momenti formativi rivolti agli insegnanti di tutti gli ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia al Liceo, sui temi fondativi dell'educazione, di una didattica innovativa, di una curricolarità verticale;
- Dall'altro con la realizzazione di percorsi formativi specifici, connessi ai diversi ordini di scuola, alle diverse discipline o all'affronto di temi specifici.